

Progetto triennale di riqualificazione Nuova vita per i muretti della riserva

CONVERSANO

Continuano i lavori di ripristino dei muretti a secco dei laghi della riserva di Conversano. Qualche giorno prima di Natale, sono stati ripristinati alcuni tratti dei muretti a secco che, nei mesi precedenti, avevano subito cedimenti. L'intervento è stato realizzato da Legambiente Conversano (circolo Abron), nell'ambito del progetto "Tra laghi e gravine", finanziato dalla **fondazione "Con il sud"**. «Ringrazio per l'impegno profuso tutti i volontari che hanno dedicato, con passione, il loro tempo libero al nostro meraviglioso

territorio- è il commento del sindaco di Conversano, Giuseppe Lovascio- ricordando che tutta l'Amministrazione è costantemente impegnata nella conservazione e tutela del nostro paesaggio, perché siamo convinti che rappresenti una ricchezza inestimabile da proteggere e tutelare».

I laghi e le gravine di Conversano sono considerati un vero e proprio patrimonio naturalistico e turistico del territorio, grazie alla conformazione che ne rende il paesaggio quasi unico, tanto da suggerire l'organizzazione di vere e proprie escursioni per famiglie e visitatori. Il quadro naturalistico è arricchito dalla gravina di Monsignore, incisione

carsica che si estende dai livelli più alti della Murgia di sud-est fino alla costa. Il progetto, iniziato nell'ottobre 2019, è di durata triennale: si punta alla tutela integrata della biodiversità e a valorizzare un habitat di alto valore naturalistico caratterizzato da dieci doline carsiche (Lago di Triggianello, Lago di Montepaolo, Lago di Petrullo, Lago di lavorra, Lago di Padula, Lago di Chienna, Lago di Sassano, Lago di San Vito, Lago di Agnano, Lago di Castiglione) e una profonda gravina che da Conversano si estende fino alla costa di Mola di Bari. Le azioni progettuali sono molteplici e prevedono la creazione

di un sistema di approvvigionamento idrico per la salvaguardia dei laghi, il rilevamento e la riproduzione in 3D delle grotte della gravina per consentirne una esplorazione a 360 gradi, il monitoraggio dei chiroterteri per la verifica della qualità dell'aria, workshop e laboratori didattici per la prevenzione di illegalità ambientali, attività di animazione per la promozione del patrimonio ecologico della riserva.

Tutto questo è affiancato da un numero whatsapp, che i fruitori della riserva sono chiamati a contattare per segnalare, in tempo reale, gli illeciti che ne possano mettere a rischio l'integrità.

D.Dic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



Una parte dei muretti a secco della riserva naturale che sono stati ripristinati

